

**IL PROGETTO**

L'ex Rossani di Fuksas  
un parco di 30mila metri

A PAGINA V

# Ex caserma Rossani svelato il parco di Fuksas "30mila metri di verde"

FRANCESCA RUSSI

Via il cemento, spazio al verde. Con 4.400 metri quadri di prato e 164 nuovi alberi. L'ex caserma Rossani sarà il terzo parco più grande di Bari dopo la Pineta di San Francesco e parco 2 Giugno: in tutto 30mila metri quadrati di aiuole, collinette, sentieri, panchine e campi da gioco. Il progetto dello studio di **architettura** di Massimiliano Fuksas questa volta è definitivo e comprende tutti i suggerimenti arrivati da cittadini e residenti che hanno preso parte al percorso di partecipazione avviato dal Comune di Bari nell'ultimo anno. Al primo posto, tra le proposte accolte, proprio lo stop ai metri cubi e la riduzione di cemento: nel parco non è prevista alcuna costruzione tant'è che i bagni saranno sistemati nella palazzina preesistente che ospiterà l'urban center; un quarto della piastra in cemento armato, 2.500 metri quadri a fronte dei 9.600 complessivi, sarà demolita per fare spazio agli alberi; via anche le tribune esterne da 750 metri cubi e giù il muro di cinta, 280 metri, in tufo.

"Così la Rossani si apre alla città grazie alla partecipazione - commenta il sindaco di Bari Antonio Decaro - un dialogo serrato, quello tra progettisti e cittadini, in cui l'amministrazione comunale ha giocato il ruolo del facilitatore, e che ha portato ad alcune novità essenziali: l'aumento del verde e la scelta di abbattere i muri perimetrali per far sì che la ex Rossani sia restituita alla vista e alla vita di tutti i baresi".

L'area che sarà sottoposta a riqualificazione è quella compresa tra le vie De Bellis, Giulio Petroni, Benedetto Croce e delimitata a sud dal blocco dei tre edifici in linea, due dei quali di prossima cantierizzazione per il polo bibliotecario regionale. Rimane esclusa, almeno per ora, la zona dal lato di via Gargasole dove il Comune vuole aprire un varco per un giardino e realizzare all'interno delle palazzine la sede dell'Accademia di Belle Ar-

ti (è in corso lo studio di fattibilità). Per il restyling sono a disposizione 1,7 milioni di euro. Le tappe sono già definite: entro fine giugno si attende il parere della Soprintendenze, poi 30 giorni di tempo a Fuksas per realizzare il progetto esecutivo, a settembre il bando di gara da aggiudicare entro la fine del 2016. "I lavori dovrebbero partire a inizio 2017 per una durata di circa un anno e mezzo o due" fa i conti l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Galasso. Il parco, dunque, potrebbe vedere la luce a fine 2018.

Il progetto prevede l'abbattimento del muro perimetrale sostituito da una recinzione verde con undici accessi su tutte le strade. Sulla piastra in cemento che rimane ci sarà spazio per una piazza centrale con pista da skate, un campo multifunzionale da volley e basket, un'area giochi per bambini e per attività ginniche. Dal lato di via Giulio Petroni in una grande aiuola sarà riservata alle coltivazioni degli orti urbani e da via De Bellis si entrerà nella zona per i cani. I sentieri interni tra aiuole e collinette erbose saranno sinuosi e non rettilinei "per vivere l'esperienza emozionale di addentrarsi in un grande giardino pubblico", spiega Decaro, e dotati di 30 panchine. I 164 alberi da piantare sono stati decisi proprio durante il percorso partecipativo: ci sono alberi di pino, melograno, melocotogno, eucalipto, carrubo, leccio, mimosa, olivo, mandorlo, arancio oltre ad arbusti tipo alloro, mirto, oleandro, ginepro, lavanda, salvia, rosmarino, edera, vite canadese. Nel bando verrà inserita la predisposizione wi-fi e per le telecamere.

"Questa versione del progetto accoglie gli esiti dell'ampio percorso di partecipazione portato avanti con cittadini e associazioni nei mesi scorsi - aggiunge l'assessora all'Urbanistica Carla Tedesco - Il 22 giugno al fortino Sant'Antonio lo condideremo sia con chi ha già dato il proprio contributo sia con chi vorrà avvicinarsi per conoscere nel dettaglio il progetto che restituirà al quartiere una porzione rilevante di spazio pubblico".

## INODI

### IL VERDE

L'ex caserma sarà il terzo parco più grande di Bari: 30mila metri quadri con 164 nuovi alberi e 4.400 metri quadri di manto erboso. Previste collinette e sentieri sinuosi

### LE AREE

Su quel che resta della piastra in cemento saranno realizzati pista per lo skate, campo da basket, area giochi e zona fitness. Nelle aree verdi prevista la zona per cani

### I TEMPI

Entro fine luglio il progetto esecutivo, a settembre il bando con aggiudicazione a fine 2016. Con il cantiere aperto nel 2017 i lavori dureranno poco meno di 2 anni



### LA PLANIMETRIA

Campi da calcio e nuovi alberi a dimora, ecco il progetto di Fuksas